

CELEBRAZIONE PENITENZIALE

LA VIA DELLA MISERICORDIA

Forniamo di seguito una traccia per la celebrazione penitenziale dei bambini/ragazzi insieme ai loro genitori in preparazione al Santo Natale.

Prima della celebrazione

Predisporre:

- Un'icona dei Re Magi.
- Un cestino ai piedi dell'icona.
- Una stella per ogni partecipante e penne.

Suggeriamo che la preparazione della penitenziale avvenga in modo condiviso tra i catechisti/educatori/responsabili di diversi gruppi, condividendo così le sensibilità e le disponibilità. Si eviti di delegare tutto a un unico soggetto.

Un canto apre la celebrazione.

Canto iniziale

- Venimus adorare eum

Segno della croce e saluto del celebrante

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

P. Il Signore che guida i nostri cuori all'amore e nell'abbraccio di Cristo, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Il saluto si può fare con queste parole o con altre simili:

P. Carissimi, questo tempo di Avvento ci prepara ancora una volta ad accogliere la Parola che si fa carne in Gesù. La nostra attesa sarà illuminata dalla presenza del Bambino di Betlemme; la sua venuta sarà come luce nella notte della nostra vita piena di ostacoli: Gesù viene a regalarci la Speranza di un mondo bello, pieno di luce.

Ci accompagnano in questo itinerario i Magi, che al sorgere della stella si sono messi in viaggio per andare a vedere cosa fosse accaduto. Noi siamo abituati a incontrare i Magi solo al termine del Tempo di Natale. Ma per arrivare alla mangiatoia di Betlemme hanno fatto un lungo viaggio: quella stella sorge per loro come per noi, tempo prima, per mostrarci una strada da percorrere. Possiamo dire che i Magi sono i nostri compagni di strada nel Tempo di Avvento.

Primo momento

Invocazione allo Spirito Santo

Tutti assieme. Sarebbe bello accompagnare la preghiera con un arpeggio di chitarra in sottofondo.

Spirito di Gesù, tu sei la via
e ci insegni il cammino per arrivare all'amicizia di Dio.
Vieni in mezzo a noi, scendi nei nostri cuori e nella nostra mente.
Aiutaci a riconoscere la strada della gioia.
Camminiamo come i Magi, senza conoscere bene dove andare.
Solo quando siamo vicini a Dio possiamo essere felici.
Donaci la forza di cambiare vita.

Preghiamo con il Salmo 143

A cori alterni.

Coro 1 Signore, ascolta la mia preghiera!
Per la tua fedeltà, porgi l'orecchio alle mie suppliche
e per la tua giustizia rispondimi.
Non entrare in giudizio con il tuo servo:
davanti a te nessun vivente è giusto.

Coro 2 Il nemico mi perseguita,
calpesta a terra la mia vita;
mi ha fatto abitare in luoghi tenebrosi
come i morti da gran tempo.

Coro 1 In me viene meno il respiro,
dentro di me si raggela il mio cuore.
Ricordo i giorni passati,
ripenso a tutte le tue azioni,
medito sulle opere delle tue mani.

Coro 2 A te protendo le mie mani,
sono davanti a te come terra assetata.
Rispondimi presto, Signore:
mi viene a mancare il respiro.

Coro 1 Non nascondermi il tuo volto:
che io non sia come chi scende nella fossa.

Coro 2 Liberami dai miei nemici, Signore,
in te mi rifugio.
Insegnami a fare la tua volontà,
perché sei tu il mio Dio.

Insieme Il tuo spirito buono

mi guidi in una terra piana.
Per il tuo nome, Signore, fammi vivere;
per la tua giustizia, liberami dall'angoscia.

Orazione

P. O Signore, ravviva nei nostri cuori la speranza della salvezza, concedi che possiamo contemplare con amore il Cristo tuo Figlio che si dona a noi come luce nelle tenebre. Egli vive e regna con te e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. **Amen.**

Secondo momento

G. In questo Avvento siamo guidati dai Magi a scoprire come si può vivere la speranza e costruire la pace. Ascoltiamo la Parola del Signore e verificiamo se anche noi, come i Magi, abbiamo percorso la strada che porta a Gesù.

Canto al Vangelo

Si scelga un "Alleluia".

Dal Vangelo secondo Matteo (2,1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo". All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: "A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:

E tu, Betlemme, terra di Giuda,

non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda:

da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele".

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: "Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo". Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese. Parola del Signore.

Omelia

Esame di coscienza

Alcuni lettori possono aiutare a far l'esame di coscienza con i suggerimenti che seguono, leggendoli con calma. Si possono anche consegnare per la riflessione personale.

Si curi un leggero sottofondo musicale.

1) Confessione di lode

I doni per il Re. I Magi partono portando i loro scrigni colmi di doni. Anche noi stiamo partendo per Betlemme, per adorare il nostro Salvatore, che si fa Bambino. Per vivere una bella confessione anche tu, prima delle tue mancanze, renditi conto delle **preziosità** che riempiono il tuo scrigno. È il più bel dono che puoi fare al Re e ai tuoi fratelli e che, a perdono ricevuto, ti permetterà di gustare meglio la grazia che il Sacramento ti restituirà.

C'è un motivo per cui voglio ringraziare il Signore? Per aver sentito più forte l'amore delle persone a me più care? Oppure per aver amato di più? Per un avvenimento o un incontro che mi hanno fatto crescere? Penso a qualche situazione concreta dell'ultimo periodo...

2) Confessione di vita

I sapienti dell'Oriente. I Magi erano dei grandi studiosi, esperti in astronomia. Al tempo, in Oriente, si credeva che alla nascita di un uomo importante comparisse in cielo una stella luminosa. Sono stati in grado di cogliere i segni attorno a loro e di partire. E tu sei capace di cogliere i segni, i prodigi che il Signore realizza attorno a te? I Magi sono capaci di dare **testimonianza**: cercano la Verità, il re dei Giudei. Nei tuoi ambienti quotidiani (scuola, famiglia, lavoro) sei in grado di vivere da cristiano? La tua parola è edificante? Nei giorni nuvolosi della tua vita, in cui non si scorge la cometa, come emerge la tua fede? Sono disponibile a guardare con sincerità me stesso e gli altri? Ascolto i miei genitori e le persone che, intorno a me, vogliono aiutarmi a crescere? O li considero solo un intralcio, magari quando vogliono correggere qualche mio atteggiamento sbagliato? So essere obbediente, sincero? Oppure racconto bugie?

Erode, il pauroso e bugiardo. Erode è un uomo potente, che comanda e ama avere ogni cosa sotto controllo, è attaccato a ciò che possiede. Ha paura di Gesù: **non comprende** che è il Salvatore, che è nato anche per lui, per dare luce alla sua esistenza. Per difendere il suo regno diventa falso e pure ipocrita. E tu lasci che il Messia entri nella tua vita? Ti sei mai chiesto cosa ti propone? Sei capace di collaborare con Lui? Come hai vissuto questo Avvento? La tua preghiera è una lista di sole richieste o è anche lode e ringraziamento? So riconoscere che Gesù è un tesoro prezioso e che devo custodire la sua amicizia? Oppure qualche volta me ne vergogno, preferisco dimenticarmene?

3) Confessione di fede

Si prostrano... E per un'altra strada fecero ritorno. Lo stupore dei Magi si traduce in adorazione: restano senza parole. Il Figlio di Dio ha cambiato la loro vita inevitabilmente. Sono in grado di comprendere l'ulteriore segno: non hanno paura di affrontare una strada nuova. E tu, dopo aver celebrato il sacramento della riconciliazione, che strada vuoi percorrere?

Sono attento e disponibile con chi ho vicino? Sono pronto a offrire il mio aiuto gratuito? Condivido le mie cose? Oppure tengo tutto per me, sono egoista e me ne infischio degli altri? Non mi importa nulla se le persone a me vicine (ma anche quelle lontane) soffrono, oppure faticano (es. a scuola, nel gioco, ...)? Sono contento quando agli altri le cose vanno bene? So fare i complimenti per le vittorie, i successi, le belle esperienze di chi ho intorno? O invece sono invidioso? Quando qualcuno fa bene qualcosa, cerco subito di metterlo in cattiva luce?

4) Il proposito

Il proposito non dev'essere grande, al di sopra delle mie possibilità. Ripensando all'esame di coscienza, trovo un peccato su cui intendo "lavorare", chiedendo la grazia al Signore di aiutarmi a camminare verso il bene... O Signore, nel prossimo periodo mi impegno a....

Confessione generale dei peccati

P. Per incontrare il Signore abbiamo bisogno della stella e della Parola di Dio. In questo avvento abbiamo riscoperto i doni che ci portano ad incontrare la Bontà di Dio che oggi si fa misericordia per noi.

Viene portato all'altare uno scrigno.

P. Signore, siamo spesso dei calcolatori. Perdonaci se vogliamo sempre guadagnare qualcosa, se non siamo capaci a volte nemmeno di salutare gli altri, di regalare un sorriso, di prestare le nostre cose, di condividere quello che siamo. Ma tu Signore ci ami gratis.

R. Signore pietà.

Viene portato l'incenso.

P. Dio è l'autore della vita e dobbiamo rendergli grazie per tutti i suoi benefici, ma la pigrizia, a volte, ci blocca e rimandiamo la preghiera facilmente. La tua bontà, Signore, sostiene la nostra.

R. Signore pietà.

Viene portato un vasetto di profumo.

P. La vita comune in famiglia, a scuola, in parrocchia, con gli amici è spesso attraversata da egoismi e persecuzioni. Il linguaggio non sempre è rispettoso. Tu Signore ci inviti a formare dei legami, pur nel sacrificio, ma nella gioia e nell'amore.

R. Signore pietà.

P. Accostatevi con fiducia alla riconciliazione che Dio Padre vi mette a disposizione nel suo Figlio Gesù.

Quando sono pronti si recano dal sacerdote per la confessione.

Spazio per le Confessioni individuali

- Fai il segno di croce.
- Inizia ringraziando Dio per una cosa bella che Lui ti ha dato.
- Chiedi perdono dei tuoi peccati dicendoli TUTTI al sacerdote.
- Ascolta ciò che il sacerdote ti dice.
- Chiedi perdono recitando questa preghiera:

**PIETÀ DI ME SIGNORE, CONTRO DI TE HO PECCATO.
MOSTRA SIGNORE IL TUO AMORE E DONAMI IL TUO PERDONO.**

Gesto

Il sacerdote, dopo la confessione, consegna ad ogni ragazzo una stella e chiede di completarla. Nella stella il ragazzo troverà quanto segue:

Caro Gesù, Tu sei la mia Luce perché _____

Anch'io voglio essere luce e per ringraziarti ti dono

- l'ORO del mio impegno offrendoti _____

- l'**INCENSO** della mia preghiera in particolare _____
- la **MIRRA** del mio servizio a favore di _____

Una volta che ho completato la stella, la deposito in un cestino che si trova alla base dell'icona dei Re Magi.

Terzo momento

Preghiera di ringraziamento

Finita la confessione mi raccolgo davanti a (presepe, Gesù Eucaristia, altare di Maria...) e, fermo lì davanti, ringrazio Gesù per avermi perdonato con la preghiera proposta o con una che mi nasce dal cuore.

Padre della vita,
 sono nella pace quando dimoro in Te.
 Il Tuo Figlio Gesù, mi ha scelto ed amato
 e lo Spirito Santo mi conferma nel tuo amore.
 Io, (nome di Battesimo),
 credo nella tua potenza sulla mia vita,
 e riconosco che puoi salvarmi così come sono adesso.
 Donami mani capaci di amare
 come tu mi hai da sempre amato.
 Grazie per il tuo perdono.

Terminato il tempo per le confessioni individuali ci si alza in piedi.

P. E ora, con le parole di Cristo nostro Signore, rivolgiamoci a Dio nostro Padre dicendo:

A. Padre nostro

P. Dio, Padre di misericordia, che ha riconciliato a sé il mondo nella morte e risurrezione del suo Figlio, e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati, ci conceda, mediante il ministero della Chiesa, il perdono e la pace. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il sacerdote benedice i presenti dicendo:

P. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

P. Il Signore guidi i vostri cuori nell'amore di Cristo.

R. Amen.

P. Possiate sempre camminare nella vita e piacere in tutto al Signore.

R. Amen.

P. E la benedizione di Dio onnipotente, + Padre e + Figlio e + Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Quindi congeda l'assemblea:

P. Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Canto conclusivo

- Sono qui a lodarti (o un altro canto conosciuto).